



	<i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A.Mirri</i>	
	<b>Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Limone dell'Etna IGP</b>	1 pag di 24 Rev 0





### Piano dei controlli

#### “Limone dell'Etna IGP”

REV.	DATA	PREPARATO	VERIFICATO	APPROVATO
0	15.01.2021	<i>Dr. Aldo Migliazzo</i>	<i>Dr. Salvatore Dara</i>	Dr.Stefano Vullo

	<i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A. Mirri</i>	
	<b>Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Limone dell'Etna IGP</b>	2 pag di 24 Rev 0

<b>Indice generale</b>	
1. Premessa	3
2. Scopo e campo di applicazione	3
3. Documenti di riferimento	3
4. Definizioni e abbreviazioni	5
4.1 Abbreviazioni	8
5. Accesso al sistema di controllo e certificazione	9
5.1 Modalità di presentazione delle domande	9
5.1.1 Domanda presentata da singolo operatore	9
6. Riconoscimento da parte del OdC e iscrizione negli elenchi	10
6.1 Validità del riconoscimento	11
6.2 Eventuali variazioni delle condizione del riconoscimento	11
6.3 Recesso dal sistema di controllo e cancellazione dagli elenchi	12
7. Procedure di verifica da parte dell'organismo di certificazione	12
7.1 Verifica sugli operatori	13
7.1.1 Verifica documentale	13
7.1.2 Verifica ispettiva	15
7.2 Registrazioni, obblighi e autocontrollo da parte degli operatori	17
8. Requisiti di conformità	21
9. Etichettatura e modalità di presentazione del prodotto (art 8 disciplinare)	19
10. Gestione non conformità	22
11. Gestione non conformità in caso di reiterazione	23
12. Ricorsi	23
13. Reclami	23
14. Riservatezza	24
15. Elenco allegati	24

	<p><i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A.Mirri</i></p>	
	<p><b>Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Limone dell'Etna IGP</b></p>	<p>3 pag di 24 Rev 0</p>

## 1. Premessa

Il Regolamento (CE)1151/12, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli ed alimentari, richiede che i prodotti agroalimentari che beneficiano della IGP siano ottenuti in conformità al relativo Disciplinare (art.7) e che la verifica del rispetto dei requisiti disciplinati sia effettuata da Autorità Competenti e/o da organismi di controllo autorizzati dagli stati membri. L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia "A. Mirri" (IZS), quale Autorità Pubblica designata ai sensi dell'art. 14 della Legge 526/99, ha definito il presente documento come guida per lo svolgimento delle attività di controllo di conformità per il prodotto "Limone dell'Etna IGP".

Il presente piano, redatto sulla base del disciplinare depositato presso il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, e trasmesso per la registrazione ai competenti Servizi dell'Unione Europea, descrive l'insieme dei controlli ai quali la filiera produttiva ed il prodotto devono essere sottoposti affinché i limoni possano essere identificate con la denominazione Limone dell'Etna IGP

Per gli aspetti relativi alla delimitazione della zona geografica di produzione, alla descrizione del metodo di ottenimento, alle caratteristiche finali del prodotto e alle modalità di confezionamento/etichettatura si rimanda al disciplinare di produzione in vigore pubblicato nella GU della Repubblica italiana n.278 del 7 novembre 2020 e consultabile sul sito del Mipaaf all'indirizzo [www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it).

L'insieme complessivo dei controlli è costituito sia dalle attività di autocontrollo a carico dei soggetti coinvolti nella filiera di produzione, sia dalle attività di verifica ispettiva e documentale svolte da IZS per accertare la conformità delle registrazioni, dei processi e la corrispondenza del prodotto finito al disciplinare.

Secondo quanto previsto dal presente Piano dei Controlli, dalle attività di autocontrollo dei soggetti della filiera disciplinata sono originate le relative registrazioni; queste registrazioni sono esaminate e valutate nel corso delle verifiche ispettive (ispezioni) effettuate da IZS.



Pertanto i soggetti della filiera riconosciuti devono produrre e conservare adeguatamente la documentazione di autocontrollo, rendendola disponibile ai controlli di conformità svolti da IZS

## 2. Scopo e campo di applicazione

Il presente Piano dei Controlli persegue la finalità di identificare e verificare, attraverso attività di valutazione, ispezioni e prove analitiche, il rispetto e la conformità del prodotto ai requisiti disciplinati applicabili ed alle prescrizioni derivanti dall'applicazione del presente piano. Esso trova applicazione, per le specifiche parti di pertinenza, presso tutti i soggetti della filiera disciplinata (operatori) che concorrono alla produzione della denominazione stessa. Tali soggetti sono costituiti dalle aziende agricole di produzione, dagli intermediari e dai confezionatori così come definiti nel successivo paragrafo 4.

## 3. Documenti di riferimento

Regolamento (Ue) N. 2020/1533 della Commissione del 15 ottobre 2020 recante iscrizione di un nome nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette "Limone dell'Etna IGP".

	<i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A.Mirri</i>	
	<b>Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Limone dell'Etna IGP</b>	4 pag di 24 Rev 0

Provvedimento 22 ottobre 2020 (pubblicato nella GU n.278 del 7 novembre 2020) - iscrizione della denominazione Limone dell'Etna IGP nel registro europeo delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette.

Regolamento (Ue) N. 1151/12 della Commissione del 21.11.2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

Regolamento UE 664/2014 integra il Reg UE 1151/2012 con riguardo alla definizione dei simboli dell'Unione per le denominazioni di origine protette, le indicazioni geografiche protette e le specialità tradizionali garantite e con riguardo ad alcune norme sulla provenienza, ad alcune norme procedurali e ad alcune norme transitorie supplementari.

Regolamento (CE) n.834/2007 del consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91 e successive modifiche;

Reg. (UE) 1169/2011 relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori

Regolamento UE 668/2014 recante modalità di applicazione del Reg. UE 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

Rettifica Reg. UE n.668/2014 della Commissione del 13 giugno 2014, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1151/2012 (GUUE L 39/23 del 14.2.2015)

Regolamento (CE) 907/04 del 29 aprile 2004 che modifica le norme di commercializzazione applicabili agli ortofrutticoli freschi per quanto riguarda la presentazione e le indicazioni esterne;

Regolamento (CE) n.178/2002 del 12 giugno 2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;



Decreto Legislativo 15 settembre 2017 n°145 Disciplina dell'indicazione obbligatoria nell'etichetta della sede e dell'indirizzo dello stabilimento di produzione o, se diverso, di confezionamento, ai sensi dell'articolo 5 della legge 12 agosto 2016, n. 170 - Legge di delegazione europea 2015.

Decreto Legislativo 19.11.04 n. 297 sulle disposizioni sanzionatorie in applicazione del Reg. CEE 2081/92 relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e agroalimentari;

Legge 21 dicembre 1999 n°526 - Legge comunitaria 1999 – con particolare riferimento all'art. 14;

Nota MiPAAF del 30 novembre 2007 (prot. n° 22966) avente per oggetto "Separazione delle produzioni agroalimentari a denominazione protetta da quelle generiche";

Nota MiPAAF del 20 novembre 2017 (prot. n°17258) avente per oggetto "iscrizione al sistema di controllo delle organizzazioni di produttori e delle Cooperative.

	<p><i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A.Mirri</i></p>	
	<p><b>Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Limone dell'Etna IGP</b></p>	<p>5 pag di 24 Rev 0</p>

Nota n. 22897 del 29 novembre 2007 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali avente per oggetto piani di controllo sulle denominazioni protette italiane. Provvedimenti di sospensione o revoca a seguito di inadempienza agli obblighi tariffari da parte degli operati.

Decreto Ministero Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n°42/61 del 16.02.2012 sistema Nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate.

Decreto Ministero Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n°271 del 12.03.2015 Istituzione Banca dati Nazionale (SIAN)

Disciplinare di produzione della Denominazione geografica protetta "Limone dell'Etna IGP" consultabile nel sito istituzionale del MiPAAF all'indirizzo [www.politicheagricole.gov.it](http://www.politicheagricole.gov.it).

Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025: "requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e taratura".

#### 4. Definizioni e abbreviazioni

**Appezamento:** superficie agricola identificata mediante foglio catastale e particella;

**Attività di registrazione iniziale:** attività previste dal piano di controllo, che devono essere svolte al fine di verificare che il soggetto richiedente sia idoneo ad essere inserito nel sistema di controllo e certificazione di IZS;

**Attività di verifica ispettiva:** attività di ispezione effettuata presso le aziende da parte dei tecnici ispettori al fine di accertare il rispetto dei requisiti di conformità specificati nel relativo disciplinare e delle prescrizioni contenute nel piano di controllo.


**Visita ispettiva di sorveglianza:** attività di ispezione mediante la quale IZS accerta il mantenimento dei requisiti, la conformità di processo e di prodotto, oltre a tutti gli adempimenti specificati dal piano dei controlli e dal disciplinare di produzione.

**Autocontrollo:** Attività di riscontro e documentazione attuata da parte degli operatori della filiera produttiva della IGP che consente di dare evidenza oggettiva del rispetto dei requisiti di conformità specificati nel disciplinare di produzione

**Autorità di vigilanza:** Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Regione Siciliana

**Controllo di conformità:** atto mediante il quale IZS verifica il rispetto dei requisiti di conformità del disciplinare in applicazione del presente Piano.

**Trattamento effettuato da IZS:** azione intrapresa da IZS e comunicata al soggetto riconosciuto in merito alla non conformità riscontrata (riportata nello SdC).

	<i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A. Mirri</i>	
	<b>Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Limone dell'Etna IGP</b>	6 pag di 24 Rev 0

**Azione correttiva svolta da IZS:** attività intrapresa da IZS e comunicata al soggetto in merito a decisioni relative a non conformità riscontrate (riportata nello SdC).

**Certificato di riconoscimento/iscrizione:** documento emanato da IZS nel quale sono riportati i dati identificativi dell'operatore inserito nella filiera, il ruolo che quest'ultimo svolge nella filiera della IGP Limone dell'Etna, la denominazione e la data d'ingresso nella filiera. Il soggetto, identificato con un codice alfanumerico, è inserito da IZS nell'Elenco dei Soggetti Riconosciuti.

**Azione correttiva:** insieme delle azioni poste in essere da parte dell'operatore al fine di eliminare le cause che hanno determinato una non conformità rilevata sia da parte dell'operatore (autocontrollo) o da parte dell'organismo di controllo in fase di ispezione;

**Bollino:** etichetta adesiva posta sui singoli frutti che riporti il logo distintivo del prodotto certificato;

**Campagna di produzione:** periodi di tempo che decorre dal 1 ottobre al 30 settembre dell'anno successivo;

**Campione da analizzare:** campione di limone igp prelevate a caso da un lotto già etichettato o prossimo all'etichettatura, presente nello stabilimento.

**Controllo documentale:** la verifica dei certificati ufficiali, degli attestati ufficiali e degli altri documenti, compresi i documenti di natura commerciale, che devono accompagnare la partita

**Campione elementare:** singolo frutto prelevato a caso da una partita;

**Campione globale:** pluralità di campioni elementari rappresentativi di una partita/lotto e prelevati in quantità sufficiente per la valutazione della partita/lotto ai requisiti stabiliti all'art.2 del disciplinare di produzione

**Certificazione Conformità:** certificato/documento rilasciato da IZS nel quale si dichiara l'idoneità del lotto e la corrispondenza del processo produttivo e del prodotto ai requisiti di certificazione stabiliti nel disciplinare di produzione e nel presente piano dei controlli.



**Codice Identificativo IZS:** codice alfanumerico che identifica i singoli operatori riconosciuti, composto da un numero progressivo e da una lettera (P-C-I) che indica rispettivamente la categoria di Produttore, Confezionatore e Intermediario, attribuito dall'IZS;

**Comitato di certificazione:** organo specifico dell'organismo di controllo al quale è attribuita la responsabilità di acquisire e verificare gli esiti delle attività di controllo svolte dalla struttura, per il rilascio delle previste certificazioni di conformità ovvero di NC nonché l'inserimento della filiera IGP.

**Comitato di Appello:** organo costituito da almeno tre membri indipendenti, nominati da IZS, che interviene, nel caso di ricorso da parte di operatori della filiera in seguito delle decisioni emesse da IZS.

**Soggetto riconosciuto:** operatore che ha presentato la domanda di adesione alla filiera IGP Limone dell'Etna IGP e che IZS ha verificato e giudicato in possesso dei requisiti minimi di riconoscimento previsti dal Piano, al quale IZS ha rilasciato il certificato di riconoscimento.



	<i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A.Mirri</i>	
	<b>Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Limone dell'Etna IGP</b>	7 pag di 24 Rev 0

**Confezionatore riconosciuto:** operatore singolo o associato, regolarmente iscritto nell'apposito Elenco, che esercita l'attività di confezionamento del prodotto apponendovi il marchio identificativo per la successiva commercializzazione;

**Consorzio di Tutela riconosciuto:** consorzio autorizzato con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ai sensi della legge 21 dicembre 1999 n.526, con particolare riferimento all'art.14;

**Consorzio di Tutela non riconosciuto:** consorzio che ancora non ha ottenuto il riconoscimento ministeriale;

**Dichiarazione di accompagnamento:** documento compilato dall'operatore al momento della vendita e consegnato in copia all'acquirente, che accompagna le partite idonee alla denominazione "Limone dell'Etna IGP" nel trasferimento all'intermediario e/o confezionatore che ne consente di rintracciare il lotto di origine. Tale dichiarazione deve essere compilata anche dall'operatore che invia il proprio prodotto alla trasformazione;

**Disciplinare di produzione:** documento che specifica i requisiti della denominazione protetta "Limone dell'Etna IGP" e, in particolare, i riferimenti alla zona di produzione, alle modalità di ottenimento e alle caratteristiche del prodotto, pubblicato nella GU della Repubblica italiana n.278 del 7 novembre 2020 e consultabile sul sito del Mipaaf all'indirizzo [www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it).

**Etichetta:** targhetta costituita da una parte obbligatoria per legge e da una parte facoltativa;



**Intermediario:** operatore della filiera che acquista e vende partite di limone destinato alla certificazione IGP che non effettua alcuna manipolazione sul prodotto ma che, eventualmente, provvede solo ad un magazzinaggio temporaneo dello stesso presso i propri impianti ubicati nella zona di produzione delimitata all'articolo 3 del disciplinare di produzione (come precisato dalla nota n. 14952 del 02-07-2013, MiPAAF). Qualora l'intermediario conferisca prodotto destinato alla trasformazione dovrà attenersi a quanto previsto al paragrafo 7.2.1 del presente piano dei controlli.

**Limone dell'Etna IGP:** limoni ottenuti in conformità ai requisiti disciplinati recanti il contrassegno/logo distintivo della denominazione così come previsto dagli artt.8 e 10 del disciplinare di produzione.

**Lotto:** "un insieme di unità di vendita di una derrata alimentare, prodotta, fabbricata o confezionata in circostanze praticamente identiche..."; "il lotto è determinato dall'operatore.

**Non conformità:** mancato soddisfacimento di requisiti specificati nel disciplinare di produzione e/o nel piano dei controlli; sono classificate come gravi e lievi:

**Gravi:** le non conformità devono considerarsi gravi quando incidono irrimediabilmente sul processo produttivo, sulla materia prima e sulle caratteristiche del prodotto ovvero nei casi in cui non sia possibile garantire la tracciabilità dello stesso. Il prodotto non può essere identificato come "Limone dell'Etna IGP" e deve essere escluso dal circuito protetto

	<i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A. Mirri</i>	
	<b>Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Limone dell'Etna IGP</b>	8 pag di 24 Rev 0

**Lievi:** nei casi diversi dal precedente, pur evidenziando una carenza in relazione ad un requisito, non pregiudicano la conformità del prodotto e/o del processo e non avviene una perdita di tracciabilità

**Operatori:** produttori, intermediari e confezionatori;

**Organismo di Certificazione:** Servizio di Certificazione di Prodotto e Consulenza Alimentare dell'IZS Si anche detto semplicemente Servizio;

**Produttore agricolo riconosciuto:** soggetto identificato e riconosciuto che attraverso la coltivazione di terreni ubicati nella zona di produzione produce e conferisce, in conformità al disciplinare, prodotto idoneo alla denominazione "Limone dell'Etna IGP"; qualora l'agricoltore attui anche l'attività di confezionamento il medesimo soggetto assume obblighi e responsabilità per tale attività;

**Provvedimento di NC:** atto di notifica con la quale si porta a conoscenza la ditta del riscontro di una NC lieve/grave da parte dell'IZS

**Reclamo:** comunicazione con la quale si manifesta all' IZS l'insoddisfazione riguardo al servizio fornito, oppure si segnala un problema relativamente all'attività di controllo svolta.

**Ricorso:** istanza con la quale l'operatore chiede all'IZS l'annullamento, la revoca, oppure la revisione, di un provvedimento adottato nei suoi confronti.



**Rintracciabilità:** procedura di ricostruzione della storia di un prodotto adeguatamente tracciato.

**Tecnico ispettore:** personale di ruolo assegnato al Servizio Certificazione di Prodotto e Consulenza Alimentare adeguatamente formato;

#### 4.1 Abbreviazioni

IGP:	Indicazione Geografica Protetta
ID:	Sigla che indica per ogni singola riga dello schema dei controlli, i differenti tipi di intervento per le diverse fasi di processo, effettuati da IZS in corso di verifica di conformità.
ICQRF:	Ispettorato Centrale Tutela della Qualità e Repressione Frodi dei prodotti agroalimentari
IZS:	Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia
MiPAAF:	Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali
NC:	Non Conformità
Servizio:	Servizio Certificazioni di prodotto dell'IZS Sicilia



	<p><i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A. Mirri</i></p>	
	<p><b>Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Limone dell'Etna IGP</b></p>	<p>9 pag di 24 Rev 0</p>

## 5. Accesso al sistema di controllo e certificazione

Tutti gli operatori della filiera disciplinata che intendono concorrere alla realizzazione della denominazione “Limone dell'Etna IGP” devono essere riconosciuti e assoggettati ai controlli di conformità previsti dal presente dispositivo.

E' cura dell'IZS provvedere alla verifica della conformità e del rispetto dei requisiti disciplinati secondo le modalità e le frequenze dei controlli riportati nel successivo Schema dei controlli. L'anno di riferimento sia amministrativo che produttivo, decorre dal **01 ottobre al 30 settembre** dell'anno successivo.

Con l'atto della presentazione all'IZS della richiesta di accesso al sistema di controllo e certificazione, i soggetti richiedenti accettano integralmente i contenuti del presente piano ed assumono la diretta responsabilità delle attività svolte ai fini della IGP Limone dell'Etna. Ogni soggetto si impegna, inoltre, a collaborare con IZS facilitando l'attività svolta dagli ispettori, in tutte le sue fasi e articolazioni.

Le richieste di accesso al sistema di controllo e certificazione, redatte e sottoscritte direttamente dal soggetto richiedente, possono essere trasmesse all'IZS anche dal Consorzio di tutela riconosciuto, in forza di specifica delega. La delega deve contenere la previsione che le responsabilità derivanti da eventuali inadempienze sono comunque a carico del singolo soggetto richiedente.

### 5.1 Modalità di presentazione delle domande

Tutti i soggetti della filiera disciplinata che intendono accedere alla realizzazione del “Limone dell'Etna IGP” devono preliminarmente predisporre e produrre specifica richiesta di adesione e relativa documentazione (**allegati 1, 2**) all'IZS che, esaminata la completezza, l'adeguatezza e la conformità delle informazioni contenute nelle domande inoltrate, avvia l'istruttoria preliminare.

Alla domanda deve essere allegata una copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'azienda in corso di validità.

#### 5.1.1 Domanda presentata da singolo operatore

##### Produttore agricolo

I produttori agricoli che intendono aderire alla denominazione “Limone dell'Etna IGP” devono presentare specifica richiesta all'IZS mediante i seguenti allegati:



- Richiesta di adesione al sistema di controllo e certificazione “Limone dell'Etna IGP Produttore (**All. 1**) completa di documenti allegati.

La domanda d'iscrizione può essere presentata entro il 30 settembre di ogni anno.

Considerato che il termine del 30 settembre è un termine perentorio, le richieste d'iscrizione successive a tale data non verranno accettate. Per iscrivere i limoneti occorre che gli stessi abbiano iniziato la produzione e che siano stati piantati da almeno 3 anni. Nel caso di impianti di tipo dinamico lo stesso va specificato nell'allegato 3.

##### Intermediario/Confezionatore

Coloro che intendano concorrere, in qualità di confezionatori o intermediari, alla denominazione “Limone dell'Etna IGP” possono presentare specifica richiesta all'IZS

	<p><i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A.Mirri</i></p>	
	<p><b>Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Limone dell'Etna IGP</b></p>	<p>10 pag di 24 Rev 0</p>

mediante modulo Allegato (**All. 2**) in qualunque periodo dell'anno completa della documentazione richiesta.

Nel caso in cui una OP svolge l'attività di intermediario, la stessa può scegliere di essere iscritta al sistema dei controlli anche qualora: (\*)

- lo statuto delle stesse prevede che ogni associato debba obbligatoriamente cedere la produzione all'organizzazione alla quale aderisce;
- non vi sia alcun intervento diretto sul prodotto (ad es stoccaggio, trasporto) da parte delle OP medesime;
- venga svolto esclusivamente un passaggio amministrativo, in quanto il prodotto viene fornito direttamente dalle aziende agricole alle aziende di lavorazione/confezionamento iscritte al sistema dei controlli rispettivamente in qualità di produttori e confezionatori.

(\*) vedi nota Mipaaf n. 20 novembre 2017 (prot. n.17258) avente per oggetto "iscrizione al sistema di controllo delle organizzazione di produttori e delle Cooperative"

## **6. Riconoscimento da parte dell'organismo di controllo e iscrizione negli elenchi**

L'IZS, dopo aver ricevuto la domanda di adesione e la documentazione accessoria prevista, fatti salvi gli obblighi di legge, verifica adeguatezza, completezza e conformità della richiesta entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento. Qualora la documentazione di richiesta dovesse risultare incompleta o non adeguata, viene fornita comunicazione al richiedente con richiesta di integrazione secondo quanto necessario. In caso di valutazione positiva della domanda, entro 30 giorni l'IZS dispone l'esecuzione della verifica ispettiva iniziale ai fini della registrazione e successiva iscrizione agli elenchi, previa approvazione del Comitato di Certificazione, anche con sedute on line.



Nel corso della verifica ispettiva, l'IZS verifica la corrispondenza delle condizioni riscontrate con quanto comunicato nella domanda e la capacità del soggetto produttivo di soddisfare i requisiti disciplinati, in relazione alle specifiche attività del richiedente.

E' consentita altresì la vendita dei limoneti a strasatto, fra soggetti regolarmente iscritti all'IGP

Oggetto della valutazione iniziale saranno i seguenti aspetti:

### **- per i produttori agricoli**

- ✓ coerenza con le informazioni riportate nella domanda iniziale e in particolare l'ubicazione dell'azienda e dei terreni (All. 3) nel territorio delimitato.
- ✓ la verifica delle superfici coltivate (densità, sesti di impianto ecc) nonché le tecniche di coltivazione tradizionale o dinamico.
- ✓ la verifica del materiale di moltiplicazione utilizzato per la realizzazione di nuovi impianti in conformità a quanto previsto dal disciplinare.
- ✓ l'adequazione dei sistemi di identificazione e rintracciabilità delle produzioni.

	<p><i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A. Mirri</i></p>	
	<p><b>Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Limone dell'Etna IGP</b></p>	<p>11 pag di 24 Rev 0</p>

**- per i confezionatori e intermediari**

- ✓ coerenza con le informazioni riportate nella domanda iniziale e a quanto previsto nel disciplinare e in particolare:
  - disponibilità di locali e attrezzature;
  - adeguatezza dei sistemi di identificazione e tracciabilità del prodotto dal ricevimento al confezionamento;
  - evidenza della separazione delle linee produttive per il prodotto IGP dal restante prodotto dove necessario;
  - etichettatura secondo quanto prescritto dal disciplinare.

### **6.1 Validità del riconoscimento**

La validità del riconoscimento e dell'idoneità ai fini della denominazione "Limone dell'Etna IGP" è correlata alla validità dell'autorizzazione ministeriale all'espletamento dei controlli di conformità.

Per le campagne di produzione successive a quella del riconoscimento iniziale la permanenza nel sistema di controllo della denominazione per i soggetti già riconosciuti avviene automaticamente salvo casi di recesso volontario da comunicare entro e non oltre il **30 settembre di ogni anno**.



### **6.2 Eventuali variazioni delle condizioni del riconoscimento**

Ai fini del mantenimento dell'idoneità alla denominazione e qualora le situazioni aziendali (organizzative, anagrafiche, strutturali ecc.) indicate nella richiesta iniziale di accesso al sistema di controllo e certificazione della denominazione o nelle eventuali successive integrazioni alla stessa, fossero oggetto di variazioni, i soggetti interessati saranno tenuti a far pervenire a IZS comunicazione in merito alle suddette variazioni, comprese le variazioni del catasto terreni, entro e non oltre i 15 giorni dalla variazione.

L'IZS entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, valuterà le modificazioni intervenute riservandosi la facoltà di effettuare verifiche ispettive e/o richieste di integrazioni documentali in relazione alle variazioni segnalate.

Variazioni riguardanti le situazioni aziendali degli operatori già assoggettati (ampliamenti di superficie certificabile IGP del singolo operatore ma non inseriti nel sistema di controllo) devono essere comunicate all'IZS entro 15 giorni dall'accadimento tramite l'All.1 e l'All.3.

Il trasferimento di un appezzamento regolarmente iscritto all'IGP da un proprietario a un altro (entrambi iscritti), può avvenire con semplice comunicazione scritta da parte di entrambi i produttori, entro e non oltre i 15 giorni dal trasferimento. Nei casi di subentro di un nuovo operatore (successione, suddivisione, fusione, variazione di ragione sociale o forma giuridica), per la medesima attività, qualora dalla domanda di subentro/voltura si riscontri che il subentro comporta esclusivamente il trasferimento soggettivo del complesso dei diritti e degli obblighi derivanti dall'appartenenza del cedente al circuito IGP, lasciando immutati gli elementi oggettivi essenziali che hanno consentito l'iscrizione dell'azienda subentrata nel registro degli operatori riconosciuti, ne consegue l'iscrizione della stessa, a seguito della valutazione della pratica da parte del Comitato di Certificazione, nel relativo Elenco della IGP senza l'effettuazione della verifica iniziale.

	<p><i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A. Mirri</i></p>	
	<p><b>Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Limone dell'Etna IGP</b></p>	<p>12 pag di 24 Rev 0</p>

### 6.3 Recesso dal sistema di controllo

Nei casi in cui un soggetto riconosciuto per la denominazione "Limone dell'Etna IGP" intenda recedere dal sistema dei controlli, deve comunicare all'IZS il recesso, per l'applicazione delle opportune procedure di aggiornamento del SIAN. Si precisa che, per tutti i casi di recesso, l'operatore sarà comunque tenuto al versamento delle quote variabili di controllo maturate fino alla data di avvenuto recesso. Se la comunicazione del recesso perviene a IZS dopo il 30 settembre dell'anno in corso l'operatore sarà tenuto al pagamento della quota annuale così come riportata nel Tariffario.

Qualora il soggetto interessato da cancellazione intenda riprendere l'attività ai fini della denominazione "Limone dell'Etna IGP", si rende necessario attuare un nuovo iter completo di riconoscimento

### 7. Procedure di verifica da parte dell'organismo di certificazione

Positivamente concluse le attività di riconoscimento, i soggetti riconosciuti della denominazione Limone dell'Etna IGP sono assoggettati ai controlli di conformità secondo le modalità e le frequenze dei controlli evidenziate nello schema dei controlli.

Al fine di garantire la costante conformità ai requisiti disciplinati, IZS controlla annualmente, per tutti i soggetti controllati, la corretta compilazione della documentazione relativa all'autocontrollo, valutando in particolare il mantenimento della rintracciabilità della materia prima e del prodotto, i controlli aziendali sulle modalità di produzione, le quantità totali lavorate, movimentate e confezionate.



Le verifiche ispettive di controllo annuale devono avvenire in concomitanza con almeno una delle attività lavorative previste dal disciplinare di produzione. Quando la verifica ispettiva non coincide con la lavorazione essa si svolge su base documentale. Pertanto i soggetti della filiera iscritti nel sistema di controllo devono conservare tutta la documentazione derivante dall'autocontrollo e renderla disponibile ai controlli di conformità svolti da IZS.

Per quanto attiene l'entità di controllo ispettivo annuale per i produttori, la quota è del 33+2% dei soggetti, dove il 2% sarà scelto a random tra i produttori controllati l'anno precedente. Per i confezionatori e gli intermediari il controllo annuale è del 100% solo per coloro che hanno lavorato e/o movimento prodotto nel corso dell'anno.

I soggetti appartenenti alla filiera produttiva disciplinata sono tenuti al rispetto dei requisiti disciplinati e degli adempimenti previsti dal Piano dei Controlli, in relazione alle attività effettuate ai fini della IGP. In particolare sono tenuti a documentare, conservare, rendere disponibili ai controlli di conformità effettuati da IZS e trasmettere secondo quanto previsto o necessario adeguate registrazioni documentate in riferimento all'attività svolta in autocontrollo ed al rispetto dei requisiti applicabili ai fini della IGP.

I soggetti di filiera devono, inoltre, fornire disponibilità ed accettare i controlli di conformità, con o senza preavviso, che IZS intende effettuare al fine della valutazione di conformità presso i siti produttivi.

Nello schema dei controlli sono dettagliati gli adempimenti in autocontrollo a carico dei soggetti disciplinati, in relazione alle attività svolte, nonché i corrispondenti controlli di conformità (in riferimento al soggetto, alle fasi di processo disciplinate ed ai requisiti puntualmente applicabili) da attuarsi a cura di IZS ai fini dei riscontri di conformità al disciplinare della denominazione Limone dell'Etna IGP.

	<i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A. Mirri</i>	
	<b>Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Limone dell'Etna IGP</b>	13 pag di 24 Rev 0

Nello schema dei controlli sono inoltre evidenziate le possibili situazioni di non conformità, il relativo livello di importanza e le azioni poste in essere da IZS come conseguenza di un loro eventuale riscontro.

IZS si riserva di disporre l'esecuzione di verifiche ispettive supplementari in caso di indebiti ritardi nella comunicazione dei dati (mancata risposta ai solleciti) ed ogniqualvolta dall'esame dei dati comunicati emergano dubbi circa la conformità delle forniture e delle situazioni produttive. Qualora nel corso di tali verifiche supplementari si dovessero riscontrare situazioni non conformi queste saranno trattate in accordo con le azioni correttive previste nella tabella di controllo.

## **SEPARAZIONE PRODUZIONI IGP**

Per tutti gli operatori, a garanzia della separazione delle produzioni a denominazione protetta da quelle generiche, dalla raccolta e fino al confezionamento le produzioni destinate a "Limone dell'Etna IGP" devono essere opportunamente identificate e separate (es: mediante cartellino, etichette ecc.) in modo tale da essere in ogni momento distinguibili dalle produzioni relative a prodotto generico.

A garanzia della separazione delle produzioni atte all'IGP "Limone dell'Etna" dalle produzioni generiche eventualmente presenti, le produzioni atte all'IGP Limone dell'Etna devono essere opportunamente identificate in modo tale da essere in ogni momento distinguibili da produzioni generiche.

Nel caso di separazione "spaziale" il produttore deve identificare le linee di lavorazione, gli impianti, i locali utilizzati ai fini della IGP Limone dell'Etna.

Ove non possibile evitare la promiscuità con lavorazioni di prodotto generico dalle linee di lavorazione e/o confezionamento dell'IGP, o di loro parti, deve essere attuata la separazione temporale delle lavorazioni, ovvero lavorazioni di limoni idonei all'IGP e generiche, della stessa varietà, devono avvenire in tempi disgiunti.

Tale differimento temporale delle lavorazioni IGP e non IGP, viene stabilito dall'operatore, le date e gli orari di lavorazione dei prodotti IGP devono essere registrati sulla documentazione di autocontrollo o su schede di lavoro dell'azienda.

Il rispetto della separazione delle produzioni sarà oggetto di verifica da parte di IZS nel corso delle verifiche ispettive.

### **7.1 Verifica degli operatori**

I soggetti riconosciuti come filiera "Limone dell'Etna IGP" si impegnano a sottostare ai controlli dell'IZS, secondo le modalità e le frequenze dei controlli evidenziate nello Schema dei controlli.

#### **7.1.1 Verifica documentale**

Gli operatori della filiera per la registrazione dei dati devono assicurare all'IZS la produzione della seguente documentazione.



##### Produttori agricoli

Dichiarazione di accompagnamento (**AII 5**);

Registro autocontrollo/trasformazione (**AII 8**) compilato dal produttore che invia limoni alla trasformazione;

Registro carico scarico (**AII.6**).



	<i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A.Mirri</i>	
	<b>Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Limone dell'Etna IGP</b>	14 pag di 24 Rev 0

**NB:** L'allegato 6 e allegato 8 entro devono essere inviati ad IZS entro il 10 del mese successivo.

#### Confezionatori/Intermediari

Dichiarazione di accompagnamento (**All 5** solo intermediario);  
 Registro carico scarico (**All.7**);  
 Registro autocontrollo/trasformazione (**All 8**) compilato dall'intermediario e confezionatore che invia limoni alla trasformazione

**NB:** L'allegato 7 e allegato 8 entro devono essere inviati ad IZS entro il 10 del mese successivo

Le registrazioni delle attività di produzione, movimentazione e confezionamento, come ogni altra registrazione, possono essere fornite con documentazione qualsiasi (su supporto cartaceo o informatico) anche fornito da IZS, purché idonea a dimostrare l'identificazione e la tracciabilità del prodotto nel rispetto di quanto previsto dal disciplinare e dal piano dei controlli.

Ad ogni vendita e/o conferimento di prodotto il produttore e/o intermediario deve compilare l'All.5 Dichiarazione di accompagnamento ed archivarne una copia (l'altra viene consegnata al compratore insieme ai documenti commerciali) e riportare nei documenti di vendita (Documenti di Trasporto, Fatture, ecc) la dicitura "**prodotto idoneo a Limone dell'Etna IGP**" o altre analoghe indicazioni aventi significato equivalente.

Nel caso un produttore agricolo e/o intermediario e/o confezionatore conferisca prodotto destinato alla trasformazione gli stessi sono tenuti a compilare l'All.5 dichiarazione di consegna ed archiviare una copia (l'altra viene consegnata al compratore insieme ai documenti commerciali) e riportare nei documenti di vendita (Documenti di Trasporto, Fatture, ecc) la dicitura "**Limone dell'Etna IGP destinato alla trasformazione**" specificando: cultivar e lotto.



#### **Prodotto destinato alla trasformazione**

Gli operatori che conferiscono limoni destinati alla trasformazione sono tenuti a compilare il registro autocontrollo/trasformazione (All.8) e ad annotare nell'All.6 (registro carico-scarico produttori) e nell'All. 7 (registro carico-scarico Confezionatori/Intermediari) tutto il prodotto inviato alla trasformazione. Gli Allegati 6, 7 e 8 devono essere trasmessi a IZS entro il 10 del mese successivo ad IZS. Nei documenti di trasporto (DDT, fatture, bolle o documentazione equivalente), oltre alle informazioni previste alla normativa applicabile, deve essere riportata la dicitura "**Limone dell'Etna IGP destinato alla trasformazione**" con specificato cultivar e lotto.

La frequenza dei controlli sarà pari al 100% per tutti gli operatori che conferiscono prodotto destinato alla trasformazione, presso tali operatori IZS è tenuto a verificare la conformità del prodotto al disciplinare secondo la metodologia indicata al par.7.1.2.

La formazione del campione globale avverrà in base a quanto riportato in Tab B.



	<p><i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A.Mirri</i></p>	
	<p><b>Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Limone dell'Etna IGP</b></p>	<p>15 pag di 24 Rev 0</p>

### 7.1.2 Verifica ispettiva

Le verifiche ispettive

consistono: Produttori agricoli



- ✓ rispondenza a quanto dichiarato nell' **Allegato 3** modulo iscrizione limoneti
- ✓ rispondenza del materiale di moltiplicazione in conformità a quanto previsto dal disciplinare (passaporti e documenti di commercializzazione);
- ✓ rispondenza a quanto dichiarato nell' **Allegato 5** dichiarazione di accompagnamento;
- ✓ rispondenza con quanto evidenziato nel registro di carico e scarico (**AII. 6**);
- ✓ controllo fisico e analitico prodotto per verificare la corrispondenza all'art 2 del disciplinare disciplinare qualora il produttore invii prodotto alla trasformazione
- ✓ Verifica delle registrazioni in autocontrollo
- ✓ verifica dell'allegato 8 registro autocontrollo/trasformazione (**AII. 8**)
- ✓ verifica adeguatezza dei sistemi per l'identificazione e la rintracciabilità delle produzioni
- ✓ verifica rispetto del metodo di ottenimento così come previsto dall'art.5 del disciplinare
- ✓ verifica rispetto delle frequenze previste per l'autocontrollo nel caso in cui il prodotto venga destinato alla trasformazione

Confezionatori/Intermediari

- ✓ rispondenza a quanto riportato **nell'Allegato 5**
- ✓ rispondenza quanto riportato nel registro carico scarico (**AII.7**);
- ✓ controllo fisico e analitico prodotto per verificare la corrispondenza all'art 2 del disciplinare disciplinare
- ✓ controllo fisico e analitico prodotto per verificare la corrispondenza all'art 2 del disciplinare disciplinare presso l'intermediario qualora invii prodotto alla trasformazione
- ✓ Verifica delle registrazioni in autocontrollo.
- ✓ conformità dell'etichettatura e presentazione del prodotto.
- ✓ verifica dell'allegato 8 registro autocontrollo/trasformazione
- ✓ verifica rispetto delle frequenze previste per l'autocontrollo nel caso in cui l'intermediario invii prodotto alla trasformazione
- ✓ verifica adeguatezza sistemi di identificazione e rintracciabilità del prodotto prodotto dal ricevimento fino alla vendita

### Verifiche sul prodotto finito da parte di IZS

L'IZS annualmente, in sede di verifica presso i confezionatori IZS esegue campionamento e analisi del prodotto in corso di confezionamento o confezionato ai fini dell'accertamento dei requisiti del disciplinare secondo le modalità e la frequenza evidenziate nelle successive tabelle A e B.

	<i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A. Mirri</i>	
	<b>Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Limone dell'Etna IGP</b>	16 pag di 24 Rev 0

L'ispettore di IZS, dopo aver controllato la documentazione e la conformità della rintracciabilità procede al campionamento secondo i criteri riportati nella Tab B.

La verifica delle caratteristiche dei frutti (peso, calibro, forma, colore della buccia e polpa) vengono effettuate in loco da tecnici ispettori adeguatamente formati.

IZS esegue una valutazione qualitativa diretta su prodotto confezionato o in corso di confezionamento presente al momento della verifica di sorveglianza su un campione rappresentativo del lotto oggetto di campionamento, formato in ragione delle dimensioni del lotto.

Se dalla verifica si riscontra che le caratteristiche del campione prelevato risultano non conformi, l'ispettore procede al prelievo di un nuovo campione e ripete la verifica. Se le caratteristiche del nuovo campione risultano anch'esse non conformi, il lotto non può essere destinato alla commercializzazione come IGP; se al contrario le caratteristiche fisiche e sensoriali (peso, calibro, forma, colore della buccia e polpa) del secondo campione risultano conformi, il lotto è conforme e pertanto IZS procede con il prelievo per le prove chimiche.

In caso di non conformità delle caratteristiche sopra indicate del secondo campione IZS richiede l'esclusione dal circuito della IGP del lotto da cui proviene il campione valutato, nonché predispone un ulteriore campionamento su altro lotto in lavorazione/confezionamento. In assenza di altri lotti disponibili al momento della verifica ispettiva, sarà programmata una VIS con campionamento prodotto.

Accertata la conformità delle caratteristiche fisiche, l'ispettore procede al prelievo delle aliquote per la successiva verifica dei parametri analitici.

**Tabella A - Frequenza di campionamento ed analisi da parte dell'OdC**



Peso in tonnellate	N° verifiche anno
Da 1 a 500	n°1
Da 501 a 1000	n°2
Da 1001 a 2000	n°3

La formazione del campione globale viene effettuato mediante miscelazione dei campioni elementari prelevati o nei bins (prodotto Grezzo) o nelle cassette (prodotto confezionato), in relazione al peso del lotto, come riportato nelle seguenti tabelle B.

**Tabella B – Criteri di formazione del campionamento globale (confezionatori)**

Quantitativo della partita Kg da cui prelevare i limoni (campioni elementari)	N° di limoni
Fino a 200	6
Da 201 a 500	12
Da 501 a 1000	21
Da 1001 a 5000	24
Oltre 5000	60 minimo

Dai campioni globali si formeranno le tre aliquote (composte dai frutti previsti nella tabella B) di cui due saranno inviate al laboratorio dell'IZS conforme ai requisiti di cui alla norma UNI CEI ISO/IEC 17025 (accreditato in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 per la prova da eseguire) L'aliquota contrassegnata con il numero romano I e II sono prese in carico dall'ispettore e portate all'IZS. Sulla I aliquota sarà

	<p><i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A. Mirri</i></p>	
	<p><b>Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Limone dell'Etna IGP</b></p>	<p>17 pag di 24 Rev 0</p>

eseguita l'analisi per la verifica dei parametri qualitativi disciplinati. La II aliquota sarà utilizzata per l'analisi di revisione in caso di NC ai parametri del disciplinare, previo convocazione di un tecnico dell'azienda. La III aliquota è consegnata al rappresentante legale dell'azienda o a un suo delegato, che la custodisce e la può utilizzare per eventuali analisi di parte. Il lotto sottoposto a campionamento può essere liberalizzato per la commercializzazione immissione al consumo esclusivamente dopo il completo e positivo esito dei riscontri analitici. I lotti risultanti non conformi devono essere esclusi dal circuito IGP. Saranno oggetto di campionamento gli operatori che inviano il prodotto alla trasformazione al fine di verificarne la corrispondenza ai requisiti qualitativi disciplinati del succo e della resa in oli essenziali con la frequenza riportata nella tabella A.

Alla fine delle verifiche ispettive i tecnici incaricati redigeranno un verbale di sopralluogo (una copia per l'IZS ed una per l'operatore) in presenza del legale rappresentante dell'azienda o di un suo delegato.

Sul Verbale di Verifica ispettiva, redatto in duplice copia, saranno riportate:

- \_ Nominativo dell'ispettore.
- \_ Nominativo dell'operatore e suo indirizzo.
- \_ Eventuale nominativo del fiduciario dell'operatore, delegato a presenziare al prelevamento.
- \_ Data e ora del campionamento.
- \_ Descrizione del campione prelevato.
- \_ N. identificativo del lotto, numero partita.
- \_ Eventuali dichiarazioni dell'operatore sui campioni oggetto di campionamento.
- \_ Eventuali osservazioni dell'ispettore.

In caso di esito non conforme della prova, l'intera partita/lotto deve essere esclusa dal circuito

Alla notifica della NC l'operatore può presentare istanza di revisione **entro 7 giorni** dalla ricezione dell'esito. In questi casi l'IZS fissa la data dell'analisi di revisione e comunica all'operatore l'ora e il giorno affinché un proprio rappresentante o un tecnico di parte possa assistere all'esecuzione delle analisi. Se l'esito della prova riconferma la NC del lotto, lo stesso è escluso dal circuito tutelato; in caso contrario il lotto verrà giudicato idoneo.

Tale ripetizione sarà effettuata presso un laboratorio accreditato a fronte della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 diverso da quello che ha effettuato la prima analisi e i relativi costi saranno a carico della parte soccombente

In assenza di richiesta di ripetizione dell'analisi o nel caso questa abbia confermato l'esito non conforme, IZS oltre all'esclusione del lotto dal circuito IGP dispone un'ulteriore verifica analitica su diverso lotto di produzione. Questo procedimento va avanti fino all'accertamento del ripristino delle condizioni di conformità. Le spese riguardanti le analisi di revisione sono a carico della parte soccombente.



In caso di esito negativo dei controlli analitici, si ritornerà alla normale frequenza di campionamento e controllo prevista nella tabella A.

## **7.2 Registrazioni, obblighi e autocontrollo da parte degli operatori**

In ragione delle attività effettuate ai fini della IGP Limone dell'Etna, è responsabilità di ogni soggetto attenersi a quanto previsto dal disciplinare di produzione e dal piano dei controlli e documentare, in autocontrollo, l'attività effettuata.

Gli operatori devono:

- a) accertarsi di conferire prodotto a denominazione Limone dell'Etna esclusivamente a

	<p><i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A.Mirri</i></p>	
	<p><b>Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Limone dell'Etna IGP</b></p>	<p>18 pag di 24 Rev 0</p>

soggetti iscritti al sistema dei controlli

b) produrre e fornire evidenza oggettiva del rispetto dei requisiti di conformità previsti dal piano dei controlli e dal disciplinare di produzione. In particolar modo il produttore agricolo deve garantire e fornire evidenza oggettiva del rispetto a quanto previsto dall'art.5 del disciplinare per quanto riguarda il materiale di moltiplicazione;

c) registrare i reclami e le relative azioni correttive adottate;

d) produrre e fornire evidenza oggettiva delle situazioni di non conformità eventualmente riscontrate e delle relative modalità di trattamento e fornire evidenza oggettiva che le materie prime e il prodotto finito non conformi siano esclusi dal circuito tutelato della IGP

e) gestire ed archiviare la documentazione prevista dal piano dei controlli in modo da agevolare le verifiche da parte del tecnico ispettore di IZS e delle Autorità ufficiali preposte al controllo;

f) identificare e garantire la tracciabilità delle produzioni durante le lavorazioni, il confezionamento e l'immissione al consumo;

g) documentare e rendere disponibile al controllo di IZS l'autocontrollo effettuato;

h) conservare tutta la documentazione riguardante la IGP presso l'azienda per almeno 5 anni dalla data di emissione;

i) separare spazialmente o temporalmente le produzioni generiche da quelle a denominazione;

l) le registrazioni dovranno identificare e quantificare nel dettaglio le entrate e le uscite verificatesi per il prodotto idoneo alla IGP Limone dell'Etna.

Ciascuna annotazione relativa all'entrata e all'uscita dalle strutture produttive dovrà essere ricollegabile al documento che ne ha scortato il trasporto (Dichiarazione di accompagnamento, DDT, bolle interne o altra equivalente documentazione).


E' responsabilità degli operatori riconosciuti accertare in autocontrollo la rispondenza delle produzioni ai requisiti previsti dalla disciplinare di produzione della IGP Limone dell'Etna

L'operatore che immette in commercio il prodotto con la denominazione Limone dell'Etna IGP deve accertarsi in autocontrollo che il prodotto finito presenti le caratteristiche in conformità alle prescrizioni del disciplinare (art.2 caratteristiche del prodotto). L'esito positivo di tali riscontri deve essere opportunamente evidenziato, con gli specifici riferimenti identificativi dei lotti di prodotto esaminati.

La rispondenza alle caratteristiche disciplinate è verificata in autocontrollo (secondo le frequenze previste nella Tabella C) mediante valutazione del prodotto prima della sua immissione in commercio.

Prodotto destinato alla trasformazione: Fermi restando gli specifici parametri qualitativi del succo e della resa in oli essenziali, possono essere utilizzati, esclusivamente per la trasformazione, e fregiarsi della IGP Limone dell'Etna, oltre ai frutti di cui all'art.2, anche frutti di categorie, classi di calibro, colore della buccia, forma, peso e colore della buccia diversi rispetto a quelli previsti. Tali frutti non possono essere destinati al consumatore finale come frutti freschi. Prima dell'invio alla trasformazione anche il produttore agricolo e l'intermediario dovranno verificare in autocontrollo, con la frequenza evidenziata di seguito in tabella C, che il prodotto finito presenti le caratteristiche in conformità alle prescrizioni del disciplinare (parametri qualitativi del succo e della resa in oli essenziali). I risultati di tale autocontrollo devono essere opportunamente registrati e resi disponibili ai controlli di IZS.

Qualora il prodotto risultasse non conforme ai requisiti disciplinati l'operatore è tenuto alla esclusione del lotto dal circuito della IGP



	<i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A. Mirri</i>	
	<b>Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Limone dell'Etna IGP</b>	19 pag di 24 Rev 0

I risultati di tale autocontrollo devono essere opportunamente registrati su apposita scheda.

**Tabella C - Requisiti e frequenze analisi in autocontrollo**

Caratteristiche dei frutti e parametri qualitativi (Cultivar e epoche di raccolta)	Limone dell'Etna IGP
<b><u>Femminello</u></b> <b>Frutto invernale</b> <b>Primofiore (frutti raccolti dal 15 settembre)</b> Colore della buccia: da verde chiaro a giallo citrino; A) Forma: ellittica; A) Peso dei frutti: non inferiore a 90 gr; A) Polpa: di colore verde chiaro a giallo citrino; A) Succo: di colore giallo citrino, con resa > 34% e con acidità > 5,5%.B Solidi solubili totali: grado Brix della polpa >7 B Resa oli essenziali > 0,3% B	<b>A)</b> Su ogni lotto in entrata con annotazione sui registri presenti in azienda <b>B)</b> ogni 500 ton o frazione, con campione formato da frutti prelevati casualmente dal prodotto in lavorazione e comunque in relazione alle tabelle B e C
<b><u>Femminello</u></b> <b>Frutto primaverile</b> <b>Bianchetto o Maiolino (frutti raccolti 1 aprile)</b> Colore della buccia: giallo chiaro A) Forma: ellittica o ovoidale; A) Peso dei frutti: non inferiore a 90 gr; A) Polpa: di colore giallo; A) Succo: di colore giallo citrino, con resa > 34% e con acidità > 5,5%.B Solidi solubili totali: grado Brix della polpa >7 B Resa oli essenziali > 0,3% B	<b>A)</b> Su ogni lotto in entrata con annotazione sui registri presenti in azienda <b>B)</b> ogni 500 ton o frazione, con campione formato da frutti prelevati casualmente dal prodotto in lavorazione e comunque in relazione alle tabelle B e C
<b><u>Femminello</u></b> <b>Verdello</b> <b>Limone estivo (frutti raccolti 15 maggio)</b> Colore della buccia: da verde a giallo chiaro A) Forma: ellittica -sferoidale; A) Peso dei frutti: non inferiore a 80 gr; A) Polpa: colore verde chiaro a giallo citrino; A) Succo: di colore giallo citrino, con resa > 30% e con acidità > 5,5%B Solidi solubili totali: grado Brix della polpa >7 B Resa oli essenziali > 0,3% B	<b>A)</b> Su ogni lotto in entrata con annotazione sui registri presenti in azienda <b>B)</b> ogni 500 ton o frazione, con campione formato da frutti prelevati casualmente dal prodotto in lavorazione e comunque in relazione alle tabelle B e C



	<i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A.Mirri</i>	
	<b>Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Limone dell'Etna IGP</b>	20 pag di 24 Rev 0

<b>Monachello</b> Primo fiore Frutto invernale (frutti raccolti dal 15 ottobre) Colore della buccia: da colore verde chiaro a giallo citrino A) Forma: ellittica; A) Peso dei frutti: non inferiore a 90 gr; A) Polpa: colore verde chiaro a giallo citrino; A) Succo: di colore giallo citrino, con resa > 25% e con acidità > 5,5%.B Solidi solubili totali: grado Brix della polpa >7 B Resa oli essenziali > 0,3% B	<b>A)</b> Su ogni lotto in entrata con annotazione sui registri presenti in azienda <b>B)</b> ogni 500 ton o frazione, con campione formato da frutti prelevati casualmente dal prodotto in lavorazione e comunque in relazione alle tabelle B e C
<b>Monachello</b> Bianchetto o maiolino limone primaverile (frutti raccolti dal 1 aprile) Colore della buccia giallo chiaro; A) forma ellittica o ovoidale; A) peso non inferiore a 90 g; A) polpa di colore giallo: A) Succo: di colore giallo citrino, con resa > 25% e con acidità > 5,5%.B Solidi solubili totali: grado Brix della polpa >7 B Resa oli essenziali > 0,3% B	<b>A)</b> Su ogni lotto in entrata con annotazione sui registri presenti in azienda <b>B)</b> ogni 500 ton o frazione, con campione formato da frutti prelevati casualmente dal prodotto in lavorazione e comunque in relazione alle tabelle B e C
<b>Monachello</b> Verdello (o limone estivo) (frutti raccolti dal 15 maggio) colore della buccia da verde a giallo chiaro; A) forma ellittica-sferoidale; A) peso non inferiore a 80 g; A) polpa colore da verde chiaro a giallo citrino ;A) succo:colore giallo citrino , con resa > 25 % e con acidità > 5,5 % B) solidi solubili totali: grado Brix della polpa > 7 e resa oli essenziali > 0,3% B)	<b>A)</b> Su ogni lotto in entrata con annotazione sui registri presenti in azienda <b>B)</b> ogni 500 ton o frazione, con campione formato da frutti prelevati casualmente dal prodotto in lavorazione e comunque in relazione alle tabelle B e C



La rispondenza alle categorie Extra e Prima con calibri ammessi di 3, 4, 5 e 6 per il Limone dell'Etna IGP, commercializzato allo stato fresco, è verificata in autocontrollo in continuo su ogni lotto in corso di confezionamento e documentata mediante annotazione su apposita documentazione di registrazione.

I lotti da cui sono stati prelevati i campioni devono essere identificati e trattenuti dall'operatore fino ad accertamento della conformità e possono essere liberalizzati per la commercializzazione/immissione al consumo esclusivamente dopo completo e positivo esito dei riscontri di conformità ai requisiti disciplinati.

I referti di analisi (con i riferimenti identificativi del lotto di prodotto analizzato) devono essere conservati e resi disponibili per i controlli di conformità

In caso il prodotto risultasse NC ai requisiti del disciplinare l'operatore deve escludere il lotto dal circuito della IGP registrando i quantitativi oggetto di tali interventi, le cause, le azioni correttive intraprese e i trattamenti della nc.



	<i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A. Mirri</i>	
	<b>Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Limone dell'Etna IGP</b>	21 pag di 24 Rev 0

Tutte le registrazioni derivanti dalle analisi in autocontrollo devono essere conservate e rese disponibili nel corso delle verifiche ispettive per il controllo di conformità da parte dell'OdC.

## 8. Requisiti di Conformità

I soggetti che intendono usufruire della denominazione protetta Limone dell'Etna IGP devono assoggettarsi al controllo attuato da IZS e operare in conformità al Disciplinare di Produzione dell'IGP (pubblicato nella GU n. 278 del 7 novembre 2020) e consultabile dal sito ufficiale M.P.A.A.F. all'indirizzo [www.politicheagricole.gov.it](http://www.politicheagricole.gov.it), ed al Piano dei Controlli approvato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

## 9. Etichettatura e modalità di presentazione del prodotto (art 8 disciplinare)

Il "Limone dell'Etna" può essere immesso al consumo in tutte le tipologie di confezioni conformi alla legislazione vigente o alla rinfusa. Gli imballaggi utilizzabili devono essere nuovi. E' ammesso l'uso di imballaggi riciclabili. La confezione deve recare obbligatoriamente sull'etichetta, a caratteri di stampa chiari e leggibili, oltre al simbolo grafico europeo della IGP, al logotipo della IGP "Limone dell'Etna", più avanti descritto, ed alle informazioni corrispondenti ai requisiti di legge, l'indicazione della cultivar, della categoria e del calibro. E' ammesso l'utilizzo dei marchi privati, purché questi non traggano in inganno il consumatore e siano consentiti dalla legislazione vigente. E' vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazioni e menzioni diverse da quelle espressamente previste dal disciplinare, ivi compresi aggettivi qualificativi del tipo "fine, superiore, selezionato, scelto" e similari. Non è consentito l'uso di termini laudativi.

Per i frutti immessi al consumo alla rinfusa è obbligatoria la bollinatura del 100% di essi. I bollini devono riportare la raffigurazione grafica del marchio della IGP "Limone dell'Etna".



Il "Limone dell'Etna" può altresì essere immesso al consumo mediante vendita al minuto a condizione che lo stesso sia collocato in specifici scomparti o recipienti recanti un'etichetta, posta ben in vista, che riporti le stesse informazioni previste per le confezioni.

I limoni destinati alla trasformazione, che non possono essere destinati al consumatore finale come frutti freschi, possono essere venduti "alla rinfusa" non bollinati, in imballaggi o contenitori conformi alla normativa vigente che riportino, su almeno uno dei lati, con caratteri leggibili e visibili la dicitura "Limone dell'Etna IGP destinato alla trasformazione" con specificati cultivar e lotto.

I limoni destinati alla trasformazione, possono essere altresì consegnati alla rinfusa direttamente su cassoni di mezzi di trasporto dedicati con assoluto divieto di presenza di altri frutti che non sono Limoni dell'Etna IGP, in questo caso i documenti di trasporto devono riportare la dicitura "Limone dell'Etna IGP destinato alla trasformazione" con specificato cultivar e lotto.

Ogni imballaggio ed ogni confezione devono riportare il logo del "Limone dell'Etna IGP" e il logo europeo dell'IGP e la dicitura:

- **Certificato da Autorità Pubblica Designata dal MiPAAF ;**
- **Certificato da Autorità Pubblica Designata dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali**

	<p><i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A.Mirri</i></p>	
	<p><b>Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Limone dell'Etna IGP</b></p>	<p>22 pag di 24 Rev 0</p>

In riferimento alle indicazioni apposte sulle confezioni, gli utilizzatori della indicazione “Limone dell’Etna” I.G.P. devono rispettare la normativa generale in materia di etichettatura e presentazione dei prodotti alimentari; devono inoltre attenersi al rispetto di quanto richiesto, previsto o ammesso in applicazione delle disposizioni specifiche del disciplinare di produzione (art.8) e del presente Piano dei Controlli.

Le etichette da utilizzare per l'immissione al consumo del” Limone dell'Etna” IGP dovranno essere trasmesse, preventivamente al loro impiego all’Organismo di Controllo (IZS).

L'autorizzazione del materiale di confezionamento ed etichettatura è rilasciata dall’Organismo di Controllo.



## **10.Gestione non conformità**

Lo scopo della gestione delle Non Conformità (NC), è quello di definire le modalità utilizzate da IZS per assicurare che i prodotti non conformi ai requisiti specificati nel presente Piano di Controllo non siano confezionati e commercializzati come IGP Limone dell'Etna e come IZS provvede alla identificazione, documentazione, valutazione e risoluzione delle eventuali NC riscontrate nei controlli.

Se gli Operatori inseriti nella filiera Limone dell'Etna IGP, rilevano delle non conformità relative al processo o al prodotto, essi devono procedere alla loro gestione secondo le seguenti modalità:

- registrare le non conformità rilevate su opportuna documentazione e definire le modalità e le responsabilità per la gestione del prodotto non conforme in modo da riportarlo, quando possibile, all'interno dei requisiti di conformità;
- qualora la non conformità sia tale da non consentire il ripristino delle condizioni di conformità, fornire evidenza a IZS che il prodotto non sia stato destinato all'IGP Limone dell'Etna IGP;
- in caso, all'atto dell'immissione al consumo, emergano delle non conformità tali da non permettere il ripristino delle condizioni di conformità, dare evidenza che il prodotto confezionato non sia commercializzato come Limone dell'Etna IGP.
- comunicare tempestivamente ad IZS le non conformità rilevate e i provvedimenti adottati.

Tutte le non conformità rilevate da IZS nel corso dell'attività di controllo (lievi e gravi), ai fini della loro gestione e risoluzione, vengono trasmesse all'operatore in seguito a specifica verbale/delibera del Comitato di certificazione utilizzando la posta elettronica certificata ovvero un sistema che ne garantisca l'avvenuta ricezione, nel più breve tempo possibile dalla ricezione del verbale di verifica ispettiva o dalla data in cui IZS è venuta a conoscenza della NC. In seguito alla ricezione del provvedimento di non conformità (lieve e grave), l'operatore dovrà comunicare a IZS entro 7 giorni dalla data di notifica il trattamento della stessa e le azioni correttive che intende applicare al fine di rimuovere la causa che ha determinato la non conformità stessa al fine di evitarne la reiterazione. In caso di non conformità grave, l'operatore deve inoltre, dare evidenza dell'esclusione del prodotto/materia prima oggetto di non conformità grave dal circuito IGP, o se già commercializzato deve provvedere al ritiro immediato.

	<p><i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A.Mirri</i></p>	
	<p><b>Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Limone dell'Etna IGP</b></p>	<p>23 pag di 24 Rev 0</p>

Tutte le situazioni di non conformità gravi, saranno comunicati al ICQRF, in adempimento alle disposizioni vigenti così come previste nel Dlgs 297/2004 e insieme alle nc lievi saranno inseriti nella Banca Dati Vigilanza.

Per la gestione delle specifiche situazioni non conformi si rimanda ai contenuti di dettaglio evidenziati nelle colonne relative al Trattamento della non Conformità ed alle Azioni Correttive dello Schema di Controllo.

## 11. Gestione delle nc in casi di reiterazione

Nel caso in cui un operatore, reitera sempre la stessa Nc lieve o grave per un numero di volte in un periodo temporale stabilito, l'operatore sarà sottoposto ad una verifica ispettiva supplementare a sue spese come previsto dal tariffario.

In particolare, dopo 2 Nc lievi o gravi consecutive dello stesso tipo, nell'arco dell'anno solare, alla 3 Nc lieve o grave IZS effettuerà la visita ispettiva supplementare senza preavviso con un costo previsto al punto 3.1 del tariffario.

## 12. Ricorsi

Il ricorso contro le decisioni dell'IZS deve essere presentato entro 30 giorni dalla data di notifica della decisione adottata da IZS. A tal fine il soggetto controllato invia al Comitato di Appello, per raccomandata, istanza di ricorso motivata.

Entro 30 giorni dal ricevimento dell'istanza, il Comitato di Appello trasmette al soggetto controllato attraverso l'IZS la propria decisione inappellabile.

La comunicazione alle autorità competenti (Ispettorato) delle non conformità gravi rilevate dall'IZS nel corso delle attività di controllo avviene soltanto a seguito di decisione definitiva del rigetto del ricorso, ove presentato dall'operatore, ovvero alla scadenza del termine previsto per la richiesta di ricorso. Le spese del giudizio di appello sono a carico del soccombente.

## 13. Reclami



L'operatore che abbia motivi di insoddisfazione relativi al servizio svolto da IZS, può presentare reclamo.

Per reclamo si intende la segnalazione di una insoddisfazione relativa alla qualità del servizio di controllo e certificazione o alle modalità con cui questo è erogato.

A seconda del caso, IZS prenderà i provvedimenti più opportuni al fine di eliminare gli elementi che hanno causato l'insoddisfazione.

Il reclamante, al termine dell'iter e comunque entro 30 giorni dalla presentazione del reclamo, riceverà una comunicazione scritta in cui si specificano le azioni intraprese al fine di chiudere il reclamo e di prevenire il ripetersi del problema.

Il reclamo si intende chiuso con l'attuazione dei provvedimenti presi al fine di eliminare gli elementi che hanno causato l'insoddisfazione. I reclami devono essere inoltrati a IZS in forma scritta.

	<p><i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A.Mirri</i></p>	
	<p><b>Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Limone dell'Etna IGP</b></p>	<p>24 pag di 24 Rev 0</p>

#### **14. Riservatezza**

Fatti salvi gli obblighi di legge, l'IZS assicura ai soggetti della filiera disciplinata della denominazione Limone di Siracusa IGP il mantenimento della riservatezza e la non diffusione di tutte le informazioni di cui il personale (ispettivo, tecnico, amministrativo o componente dei Comitati) possa venire a conoscenza per i rapporti intercorrenti con i soggetti ai fini dell'espletamento dei controlli di conformità.

#### **15. Elenco allegati**

Allegato 1 Richiesta adesione produttori

Allegato 2 Richiesta adesione interm\_confezionatori;

Allegato 3 Modulo iscrizione limoneti;

Allegato 4 Scheda Nc

Allegato 5 Dichiarazione di accompagnamento;

Allegato 6 Registro Carico-Scarico Produttore

Allegato 7 Registro Intermediari\_Confezionatori

Allegato 9 Dichiarazione di separazione delle linee produttive

Allegato 8 registro autocontrollo